

Ravenna 24/02/2010

COMUNICATO STAMPA 4

Class Action, la tutela dei consumatori attraverso l'azione di classe: convegno.

La Camera di commercio di Ravenna organizza per il pomeriggio del **1° marzo 2010**, alle **ore 15.00**, presso la **Sala Cavalcoli** della sede camerale (viale L.C. Farini, 14), un **convegno sul tema “Class Action: la tutela dei consumatori attraverso l'azione di classe”**.

Le peculiarità del modello italiano dell'azione legale collettiva verranno illustrate attraverso le relazioni di Roberto Ridolfi, avvocato in Ravenna, Simone Filonzi, presidente della Consulta legale ADOC, Ugo Ruffolo, professore ordinario di Diritto civile presso l'Università di Bologna.

Con questa iniziativa l'Ente camerale si propone di far conoscere questo nuovo strumento a disposizione di consumatori e utenti delle imprese, affinché possano tutelarsi operativamente agendo in modo corretto. I consumatori, in particolare, potranno usufruire di una modalità di tutela giuridica solidale, meno onerosa e con tempi giudiziari più veloci. La divulgazione di strumenti quali la *class action* viene a inserirsi, del resto, in un quadro di preesistenti attività camerali a tutela dei consumatori: costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti; predisposizione di contratti-tipo tra imprese e loro associazioni e associazioni di consumatori e utenti; promozione di forme di controllo sulla presenza di clausole inique inserite nei contratti. Con l'introduzione dell'*azione di classe* i consumatori/utenti disporranno di un nuovo strumento volto a tutelare diritti fino ad ora destinati a rimanere sulla carta.

L'azione collettiva permette a più soggetti, che si trovano in un determinato contesto situazionale, di intentare un'azione legale condividendone i costi e beneficiando di un'attività processuale comune con conseguenti pretese risarcitorie.

Il modello statunitense di *class action*, che può portare a un risarcimento totale del danno e, a volte, anche al conseguimento di somme molto superiori, si è rivelato un deterrente formidabile per disincentivare pratiche scorrette e truffaldine.

In Italia la *class action* è operativa dal **1° gennaio 2010** a tutela di consumatori e utenti per ottenere il risarcimento per prodotti difettosi o pericolosi, oppure in seguito a pratiche commerciali scorrette e comportamenti contrari alle norme sulla concorrenza. Dal **15 gennaio 2010** anche gli utenti dei servizi pubblici possono farvi ricorso per disservizi causati da inefficienze delle amministrazioni e da inadempimenti nell'erogazione del servizio da parte di concessionari: l'obiettivo non è il risarcimento del danno economico, ma il sollecito ripristino dell'efficienza del servizio.

Poiché soprattutto le prime azioni collettive avranno una cassa di risonanza esponenziale, ad essere in gioco sono la reputazione e la credibilità delle imprese e il rafforzamento del senso della responsabilità di amministrazioni e concessionari di servizi pubblici.

La partecipazione al convegno è gratuita, con accesso in sala consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Si prega tuttavia di segnalare la propria adesione attraverso la compilazione del modello on line presente sul sito della Camera di commercio www.ra.camcom.it. Sono in corso inoltre le procedure per il riconoscimento dei crediti formativi da parte dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, mentre l'Ordine degli Avvocati ha riconosciuto n. 3 crediti formativi ai suoi iscritti partecipanti.